

“la più piccola pieve della valle”

Si vuole sorta sui ruderi di un castello romano o di un tempietto dedicato a Saturno. Il primo pievano che appare nelle cronache è un certo Isenardo, vissuto nella prima metà del XIII sec. Eretto “ab

Immemorabili” l’attuale edificio

è di

struttura

gotica con tetto a spiovente.

Il bel portale rinascimentale del

1570 è protetto da un tettuccio e con l’acquasantiera accanto, dell’ampliamento cinquecentesco.

Opere notevoli:

Il trittico dell’altar maggiore è pregevole opera tardogotica della scuola di Bolzano eseguita ne l 1520, in legno dorato e policromato.

Il dipinto della Madonna di Locarno scuola lombarda del XVIII sec.

Stazioni della Via Crucis della bottega di Mattia Lampi.

Affresco del ‘400 rappresentante una trinità a tre volti con parole del Padre Nostro.

Da visitare: La Cappella del Crocefisso, La chiesetta dell’Addolorata 1669 anno di edificazione, La Chiesetta di Sant Antonio Abate.

[SEO by Artio](#)